

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635694
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636
ROZ - Altre relazioni	0800635654

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	placchetta
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Indirizzo	via San Vitale, 17

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Ravenna
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Museo Nazionale di Ravenna RCE 5815
INVD - Data	1967-
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	RA
PRVC - Comune	Ravenna
PRVL - Localita'	RAVENNA
PRE - Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCQ - Qualificazione	camaldolese
PRCD - Denominazione	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XVIII
PRDU - Data uscita	1913/post - 1921/ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1649
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	avorio/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	4.9
MISL - Larghezza	4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Mancano le mani della Madonna.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987 - 1990
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza di Ravenna
RSTN - Nome operatore	Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Ravenna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Placchetta in avorio raffigurante la Madonna della Ghiara, con la Madonna e il Bambino rivolti l'uno verso l'altra.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Bambino; Madonna. Soggetti sacri.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La placchetta raffigura la Madonna con il Bambino, secondo la tipica iconografia della Madonna della Ghiara, venerata a Reggio Emilia. La Vergine è rappresentata seduta su un basamento lunato, di profilo, a mani giunte in atto di adorazione del Bambino, collocato ignudo su un cuscino di fronte a lei. Le placchette rappresentati la popolare Madonna della Ghiara si riferiscono all'immagine miracolosa venerata nell'omonimo santuario a Reggio Emilia. La sua iconografia risale ad un dipinto del 1573, elaborato in base ad un'interpretazione di una più antica immagine elaborata da Lelio Orsi in un disegno del 1569. Ebbe grandissima diffusione e fu propagata tramite numerose incisioni, a loro volta riprodotte anche su targhe devozionali in maiolica. Il rilievo è del tutto simile a quello al centro del tabernacolo con numero di inventario 5812. Questo esemplare, alquanto curato, si distingue per alcuni particolari iconografici, come la mancanza della testa del cherubino in basso, e la presenza di un bordo dentellato lungo il perimetro del basamento, elemento che spesso si presenta in maniera alquanto più meccanica, in altre versioni di questo tema. La figura della Madonna è ricca d'espressività e sembra perdersi nello sguardo di Gesù Bambino, rivolto verso la Madre. Il corpo della Vergine è avvolto in un pannello che ne lascia intravedere l'anatomia; si tratta di un abbigliamento estremamente elegante che denota il gusto del bello; queste immagini curate sin nei minimi particolari sembrano una mirabile fusione di elementi rinascimentali-classici e barocchi. L'</p>

elegante falcata del pannello della Vergine si caratterizza per essere del tutto privo di quello schematico presente invece in esemplari più modesti. La finezza della realizzazione sta ad indicare l'esistenza di una bottega di una certa qualità. È necessario distinguere in questa serie di realizzazioni alquanto comuni ma spesso molto diverse nella traduzione stilistica, vari luoghi di produzione, resi possibili dalla grande diffusione di quest'immagine devozionale attraverso la grafica. Ma sicuramente molti di questi esemplari, inseriti in piccoli oggetti di culto, furono realizzati nei pressi del santuario stesso, o comunque nell'ambito dell'Italia settentrionale. Lo conferma la tipologia stilistica di questo pezzo, probabilmente databile entro la metà del secolo, piuttosto aderente ai modelli grafici e della bronzistica dell'Italia del Nord. È possibile che l'immagine fosse collocata all'interno di un tabernacolo, con altre figure, alcune delle quali appartenenti alla Collezione del Museo Nazionale di Ravenna, con le quali presenta una certa similitudine. (Riferimenti BIB: 00000184)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/00/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS38078

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Baldini, Rosa Rita
FNTD - Data	1980/11/27
FNTN - Nome archivio	SBAEP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-LIV 3439
FNTI - Codice identificativo	SBEAPRA0800635694

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oggetti avorio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIBN - V., pp., nn.	p. 114, n. 168

BIBI - V., tavv., figg.

f. 168

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Baldini, Rosa Rita

FUR - Funzionario responsabile

Montanari Bermond, Giovanna

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2016

RVMN - Nome

Petrini, Jessica

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2016

AGGN - Nome

Petrini, Jessica

AGGR - Referente scientifico

Grimaldi, Emanuela

AGGR - Referente scientifico

Cavani, Federica

AGGF - Funzionario responsabile

Musmeci, Marco